



La Regione Ticino
6500 Bellinzona
091/ 821 11 21
www.laregione.ch

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 32'489
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 377.9
Abo-Nr.: 377009
Seite: 10
Fläche: 20'942 mm²

Pmi, ristagnano le remunerazioni dei Cda

A causa della crisi economica, i vertici ricevono onorari simili a quelli del 2008



Remunerazioni a crescita lenta

Zurigo – Gli onorari dei membri dei consigli d'amministrazione delle piccole e medie imprese (Pmi) svizzere ristagnano. Secondo uno studio della società di revisione e consulenza Bdo, quest'anno risultano infatti in media di 25.516 franchi, ovvero simili a quelli del 2008.

La costante progressione delle remunerazioni annuali, avviata a fine anni 90, è dunque stata interrotta, rileva Bdo che ha effettuato un'indagine presso 623 aziende con meno di mille dipendenti. Si tratta del settimo rilevamento su questo tema, dopo il primo apparso nel 1995. «Nel 1995 – ha indicato **Werner Schiesser**, direttore di Bdo – la remunerazione annuale lorda di un amministratore si aggirava sui 12 mila franchi. Abbiamo assistito a un aumento costante tra il 1999 e il 2008».

E se le disparità restano flagranti, lo sono meno che nel 2008, anno in cui le banche avevano versato 91.100 franchi ai loro amministratori. I Cda meglio remunerati si trovano in Svizzera romanda, dove gli onorari raggiungono in media i 30.405 franchi, contro i 25.078 dall'altra parte della Sarina. La differenza è particolarmente marcata per la funzione di presidente di un Cda: le indennità ammontano a 43.860 franchi in Romania e a 32.875 nella Svizzera tedesca.

La funzione di amministratore implica da 3 a 4 sedute all'anno. E secondo **Urs Fueglistaller**, autore dello studio e professore presso l'Istituto svizzero per le Pmi all'università di San Gallo,

c'è anche dell'altro lavoro da svolgere, con «rischi e complessità in aumento». Stando a Werner Schiesser non ci sarebbero eccessi e «le remunerazioni sono ragionevoli considerato il dovere e la responsabilità che compete a un amministratore».

L'indebolimento della congiuntura nel 2009 e nel 2010 ha quindi avuto ripercussioni sugli utili delle aziende, ma anche sugli onorari degli amministratori. Vi sono tuttavia rilevanti differenze a seconda dei settori economici. In quello bancario un membro di Cda ha incassato 40 mila franchi, contro i 23 mila nell'industria manifatturiera e nei servizi. Bdo ha analizzato pure la composizione dei Cda ed è emerso che in media sono costituiti da 3-4 membri, inclusa la presidenza, e che l'amministratore tipo è maschio, dai 50 ai 59 anni. La proporzione di donne è soltanto del 15%. Quasi il 40% dei membri ha meno di 40 anni.

Secondo lo studio, inoltre, la maggioranza delle Pmi (il 58%) raggruppa la guida del Cda e la direzione dell'azienda in una sola persona. Nella ditta a conduzione familiare tale proporzione è del 64%.

ATS